



# Settimana in Parrocchia

Comunità cristiana di Cristo Re

via Sant'Ossualdo, 4 - 35127 - Padova tel. 049750355 - email: pa.cristore@tiscali.it  
ufficio parrocchiale: martedì e sabato: ore 9.00-11.30

## Speciale Elezione Consiglio Pastorale

13 gennaio - 24 febbraio 2008

### Casa di comunione

Io non c'ero, ma mi hanno raccontato che è stata una vera e propria rivoluzione il momento in cui i sacerdoti hanno cominciato a celebrare la Santa Messa, guardando in faccia le persone e non più girati di spalle verso l'altare. E' il cambiamento che il Concilio Vaticano II, più di 40 anni fa, ha voluto dare nella liturgia per far comprendere a tutti una verità molto profonda e fondamentale: **la Chiesa è prima di tutto il popolo di Dio**, l'assemblea dei credenti ai quali Gesù il Cristo vuole comunicare i suoi doni di amore e di grazia. Solo dopo aver riaffermato a chiare lettere questa verità, si sviluppano all'interno della Chiesa i vari compiti e ministeri (vescovi, sacerdoti, diaconi, religiosi, catechisti...), tutti per far crescere e guidare l'unico popolo di Dio.

Nel mondo questo popolo è chiamato a testimoniare l'amore del Padre per l'umanità: non si cerca il potere, il prestigio, la conquista di posizioni sociali ma l'atteggiamento fondamentale da far crescere è la comunione. Il compito della chiesa è quello di diventare **casa e scuola di comunione**. Per questo vanno coltivati luoghi e momenti nei quali fare esperienza di questa comunione. Il primo e fondamentale momento è l'**Eucaristia** in cui fare esperienza dell'amore di Dio che guida ogni credente con la Parola e lo rafforza con il dono del pane di vita.

Non possono, però, mancare altri momenti in cui far

la disponibilità a condividere le scelte che riguardano tutti. Nasce per questo il **Consiglio pastorale parrocchiale** come luogo di ascolto reciproco, di confronto di posizioni e di maturazione di decisioni ponderate e condivise per il bene della parrocchia. Un gruppo di persone eletto da tutti e non scelto solo dal parroco che possa essere espressione concreta di una comunità che è popolo di Dio e casa di comunione.

Per questo nei prossimi mesi, a cominciare da domenica prossima ciascuno di voi è chiamato a *"dire la propria"* indicando delle persone che possono diventare parte di questo luogo di comunione che è il consiglio pastorale. Nelle pagine interne trovate le modalità e i tempi di questo cammino verso un nuovo consiglio pastorale: leggetele e non mancate le prossime domeniche di esprimere il vostro pensiero e il vostro voto!

Insieme con noi tutta la diocesi e il nostro vicariato vive questo momento di rinnovamento degli organismi di corresponsabilità e partecipazione come occasione per diventare sempre più una chiesa dove preti e laici si mettono in ascolto di Dio e del mondo.

Mi auguro che tutti in questa occasione ripensino al dono della comunione dentro la nostra comunità, la favoriscano attraverso il dialogo e il voto dei candidati nel Consiglio pastorale, la testimonino attraverso una carità accogliente e una stima reciproca.

# IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

1. Il **CONSIGLIO PASTORALE** è un organismo, eletto dalla comunità cristiana, finalizzato a coordinarne la pastorale. Sono 2 i requisiti per diventare consiglieri: essere cristiani e partecipare alla vita della comunità.

## 2. Il suo compito.

Il Consiglio pastorale promuove, sostiene, coordina e verifica tutta l'attività pastorale della parrocchia, alla luce degli orientamenti diocesani, al fine di suscitare la partecipazione attiva delle varie componenti di essa nell'unica missione della Chiesa: evangelizzare, santificare e servire l'uomo nella carità.



## 3. Le caratteristiche del CONSIGLIO PASTORALE.

Il Consiglio pastorale è

- ⇒ **rappresentativo**: rappresenta, cioè, la totalità della comunità cristiana. Ciascun Consigliere rappresenta la comunità intera.
- ⇒ **consultivo**: ciascun Consigliere è chiamato a dare il proprio "Consiglio" (è uno dei doni dello Spirito Santo), per il bene della comunità. Le indicazioni pastorali emergono dal Consiglio di ciascun membro; non sono mai frutto di una maggioranza o di una minoranza, ma di una convergenza comune.

## 4. La composizione del CONSIGLIO PASTORALE.

Si diventa membri del Consiglio:

- ⇒ **Per diritto**: il parroco, una rappresentante delle religiose, il presidente dell'Azione Cattolica parrocchiale.
- ⇒ **Per elezione** da parte della comunità: nella nostra parrocchia vengono elette 18 persone.
- ⇒ **Per cooptazione** da parte dei gruppi parrocchiali di servizio (catechisti, animatori liturgia, missioni, carità), associazioni (Ac, Scout, Noi...), organismi (consiglio per gli affari economici; comitati vari) e strutture parrocchiali (patronato, cinema).
- ⇒ **Per nomina**: il parroco può nominare al massimo tre persone che non siano già state elette.

Il Consiglio pastorale dura in carica cinque anni. Tutti i membri non possono essere rieletti per più di due mandati consecutivi.

## 5. La struttura del CONSIGLIO PASTORALE.

Il CONSIGLIO PASTORALE ha una struttura ormai consolidata dall'esperienza e dalle necessità delle singole comunità.

- ⇒ **L'assemblea**: è l'insieme dei Consiglieri, regolarmente convocati almeno 4 volte all'anno. L'assemblea è il vero soggetto responsabile di ogni decisione, di ogni orientamento pastorale.
- ⇒ **Il consiglio di presidenza**: viene eletto dall'assemblea in una delle prime riunioni. E' composto dal presidente (parroco), dal vicepresidente (laico), da due consiglieri designati dall'assemblea, dal segretario e da una rappresentante delle religiose.
- ⇒ **Il presidente**: è il parroco della comunità.

## 6. Modalità di lavoro del CONSIGLIO PASTORALE.

Il Consiglio lavora col metodo del "discernimento comunitario":

- ⇒ cerca di **vedere o conoscere la realtà** della parrocchia e i problemi che emergono;
- ⇒ **valuta le scelte** e le strade da percorrere per il bene della comunità;
- ⇒ **decide**: si tratta di "prendere una linea" su un particolare ambito.

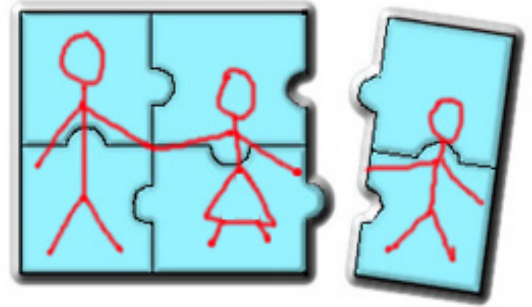
Una volta elaborata una "linea", viene comunicata e condivisa con i gruppi della parrocchia, chiamati ad attuarla ciascuno secondo il proprio ruolo. Spetta poi al CONSIGLIO PASTORALE verificare la realizzazione delle linee stabilite.

*(Per maggiori approfondimenti vedi lo Statuto completo)*

# INDICAZIONI PER L'ELEZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO PASTORALE

1. L'elezione del nuovo Consiglio pastorale avviene in due momenti successivi:
- due domeniche per la prima consultazione: **il 20 e 27 gennaio 2008**
  - una domenica per le votazioni: **il 24 febbraio 2008**

2. Potranno essere elette nel nuovo Consiglio tutte le persone che:
- hanno un'età compresa tra i 18 e i 75 anni;
  - partecipano alla vita della comunità;
  - si sentono chiamate a vivere l'esperienza di fede e di comunione ecclesiale, e sono disponibili a lavorare insieme per il bene della comunità



3. **Il 20 e 27 gennaio 2008 c'è la prima consultazione** secondo queste modalità:

- Tutti i membri della comunità che abbiano compiuto 16 anni sono invitati, dopo le varie messe del sabato sera e della domenica, a segnalare il nome di persone che fanno parte della comunità e che ritengono idonee a rappresentarla nel nuovo Consiglio pastorale.
- Ciascuno può indicare al massimo 5 nomi.
- I nomi che sono stati segnalati vengono raccolti in ordine di preferenze. Il parroco, o un rappresentante del consiglio di presidenza uscente, li contatta chiedendo a ciascuno la disponibilità a far parte della lista dei candidati.
- Si formano due liste:
  - una lista giovani (18-35 anni) formata da 10 maschi e da 10 femmine
  - una lista adulti (36-75 anni), formata da 10 maschi e da 10 femmine.

**Dal 14 al 24 febbraio** le liste dei candidati saranno esposte nella bacheca della chiesa

4. Domenica **24 febbraio 2008 avviene la votazione** vera e propria.

Al termine delle varie Messe (ore 18.30 del sabato sera, ore 8.30/10.00/11.30/18.30), a ciascun votante viene consegnata una scheda con le due liste di candidati.

- Possono votare tutti i membri della comunità che hanno 16 anni compiuti.
- Ciascuno può votare solo una volta indicando tramite una croce la propria preferenza per tre nomi della lista dei giovani e tre di quella degli adulti.

**Chi non può essere presente** il 24 febbraio può ritirare le liste da venerdì 22 febbraio fino a martedì 26, esprimere il proprio voto e consegnare in canonica la scheda votata in busta chiusa.

5. Entreranno a far parte del nuovo Consiglio pastorale gli **otto giovani** e i **dieci adulti** che avranno ottenuto il maggior numero di preferenze, per un **totale di 18 eletti**.

6. Ai membri eletti dalla comunità saranno poi aggiunti i membri cooptati dai gruppi parrocchiali, quelli nominati dal parroco e i membri di diritto: il parroco, una religiosa, il presidente dell'Azione Cattolica.

7. L'elenco dei membri del Consiglio pastorale, una volta formato, viene comunicato al vescovo e poi fatto conoscere alla comunità. Il vescovo dà il "mandato ecclesiale" al Consiglio parrocchiale il 13 aprile 2008.

## Calendario

**Dom. 13 gennaio:** momento di riflessione nell'omelia domenicale sul significato del Consiglio pastorale.

**Dom. 20 e 27 gennaio:** prima consultazione: ognuno può indicare in una scheda 5 persone che possono essere candidate per l'elezione.

**Dal 27 gennaio al 14 febbraio:** formazione di 2 liste in base alle indicazioni ricevute dalla prima consultazione e alla disponibilità data dalle persone: una lista per i giovani dai 18 ai 35 anni e una per le persone adulte dai 36 ai 75 anni.

**Dal 14 al 24 febbraio:** le due liste dei candidati sono esposte per la conoscenza dei parrocchiani

**Dom. 24 febbraio:** elezione di 18 persone del nuovo consiglio pastorale: chi ha compiuto 16 anni di età può votare con voto segreto al massimo tre persone della lista dei giovani e tre persone della lista degli adulti.

**Il 13 aprile**, in concomitanza con tutte le parrocchie della diocesi, sarà presentato il nuovo Consiglio Pastorale parrocchiale con le 18 persone elette e in più le persone indicate dai gruppi e dal parroco.

Vedi l'altro della domenica: Battesimo di Gesù